

# BRUSNENGO COMUNITÀ CHE SI PRENDE CURA

## Programma integrato per il sostegno della fragilità, delle persone con demenza e dei loro caregiver

### 1. PREMESSA

L'invecchiamento della popolazione rappresenta una delle principali trasformazioni sociali del nostro tempo. L'aumento dell'aspettativa di vita, pur costituendo un importante traguardo, è accompagnato da una crescita delle condizioni di fragilità, delle patologie cronico-degenerative e delle demenze, con ricadute significative sulla qualità della vita delle persone anziane e delle loro famiglie.

Oggi la risposta ai bisogni degli anziani non può più essere affidata esclusivamente ai servizi residenziali o all'assistenza domiciliare. Diventa invece necessario sviluppare una rete territoriale capace di offrire interventi differenziati, flessibili e integrati, che accompagnino la persona nelle diverse fasi della fragilità, sostenendo allo stesso tempo chi quotidianamente se ne prende cura.

In questo contesto, la Casa di Riposo di Brusnengo non rappresenta soltanto una struttura di accoglienza residenziale, ma un presidio sociale e sanitario al servizio dell'intera comunità, capace di promuovere iniziative rivolte non solo agli ospiti, ma anche agli anziani che vivono al proprio domicilio e alle loro famiglie.

Da questa visione nasce il presente Progetto, che propone al Comune di Brusnengo una collaborazione stabile finalizzata a rafforzare la rete locale dei servizi dedicati alla popolazione anziana.

Il progetto si fonda su un principio semplice ma essenziale: prendersi cura della persona significa prendersi cura della sua famiglia e delle relazioni che la sostengono.

Per questo motivo il programma unisce due azioni complementari.

Il primo riguarda il Centro Diurno Integrato, quale servizio di prossimità capace di sostenere la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente di vita, prevenire l'istituzionalizzazione e offrire occasioni quotidiane di cura, riabilitazione e socializzazione.

Il secondo è costituito da un percorso di accompagnamento rivolto ai familiari e ai caregiver di persone affette da demenza, con l'obiettivo di migliorare la qualità della relazione di cura, rafforzare le competenze comunicative, ridurre il carico emotivo e favorire il benessere dell'intero nucleo familiare.

L'integrazione tra queste due azioni consente di costruire una presa in carico realmente globale, capace di intervenire contemporaneamente sui bisogni della persona fragile e su quelli di chi la assiste quotidianamente.

### 2. ANALISI DEL CONTESTO

Anche il territorio di Brusnengo risente dei cambiamenti demografici che caratterizzano l'intero Paese. L'incremento della popolazione anziana determina un progressivo aumento delle condizioni di non autosufficienza, delle malattie croniche e delle patologie neurodegenerative, con una

conseguente crescita della domanda di servizi sociosanitari. Parallelamente, le famiglie si trovano sempre più spesso ad affrontare il peso dell'assistenza con risorse limitate. La riduzione della dimensione dei nuclei familiari, gli impegni lavorativi e la maggiore complessità delle condizioni cliniche rendono sempre più difficile garantire un'assistenza continuativa senza adeguati sostegni esterni.

Particolarmente delicata è la situazione delle persone affette da demenza. Le difficoltà cognitive, il decadimento della memoria, il disorientamento spazio-temporale e le alterazioni del comportamento coinvolgono profondamente non solo la persona malata, ma l'intero sistema familiare.

Numerosi studi dimostrano che il carico assistenziale sostenuto dai caregiver rappresenta uno dei principali fattori di rischio per stress cronico, isolamento sociale, esaurimento emotivo e peggioramento della qualità della vita.

Allo stesso tempo è ormai riconosciuto che un adeguato sostegno alle famiglie, unito alla disponibilità di servizi diurni qualificati, contribuisce significativamente a mantenere più a lungo la persona al proprio domicilio, ritardando il ricorso alla residenzialità e migliorando il benessere complessivo.

Il presente progetto nasce proprio dalla volontà di offrire una risposta integrata a questi bisogni, valorizzando le risorse già presenti sul territorio e promuovendo una collaborazione stabile tra il Comune di Brusnengo e l'Associazione Pro Casa di Riposo di Brusnengo.

L'obiettivo non è soltanto quello di erogare servizi, ma di contribuire alla costruzione di una comunità capace di riconoscere la fragilità come responsabilità condivisa, promuovendo relazioni di vicinanza, solidarietà e partecipazione.

Il programma si inserisce pienamente nelle politiche di promozione della domiciliarità, del sostegno ai caregiver familiari e della presa in carico integrata della persona anziana, favorendo un modello di welfare di comunità fondato sulla collaborazione tra istituzioni, servizi e cittadini.

### **3. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PROGETTO**

La proposta si fonda sulla convinzione che la tutela della persona anziana non possa limitarsi alla risposta ai bisogni assistenziali, ma debba comprendere la promozione del benessere, della qualità della vita, delle relazioni sociali e del sostegno alle famiglie che quotidianamente si prendono cura dei propri cari.

L'obiettivo generale del programma è quello di sviluppare un sistema di interventi integrati capace di accompagnare la persona anziana lungo il percorso della fragilità, valorizzando le risorse della comunità e favorendo la permanenza al domicilio ogniqualevolta ciò sia possibile e compatibile con le condizioni di salute.

In particolare, il Programma persegue i seguenti obiettivi:

- ✓ ampliare e qualificare l'offerta dei servizi rivolti agli anziani residenti nel Comune di Brusnengo sostenendo la domiciliarità, ritardando o prevenendo il ricorso alla residenzialità quando non strettamente necessaria;
- ✓ favorire il mantenimento delle autonomie residue attraverso interventi assistenziali, riabilitativi, cognitivi e relazionali;
- ✓ contrastare l'isolamento sociale e promuovere occasioni di partecipazione e socializzazione;

- ✓ sostenere i familiari e i caregiver nel loro fondamentale ruolo di cura, offrendo strumenti, consulenza e spazi di confronto;
- ✓ promuovere una collaborazione stabile tra Comune, servizi sociali, servizi sanitari e Casa di Riposo, favorendo una presa in carico integrata della persona fragile;

Il Programma si propone quindi non soltanto di offrire servizi, ma di costruire un modello di welfare di comunità nel quale istituzioni, operatori, volontariato e cittadini collaborino nella promozione del benessere delle persone anziane.

#### **4. LE AZIONI DEL PROGETTO**

##### **AZIONE 1**

##### **IL CENTRO DIURNO INTEGRATO: UN SERVIZIO PER LA DOMICILIARITÀ E LA QUALITÀ DELLA VITA**

Il Centro Diurno Integrato della Casa di Riposo di Brusnengo rappresenta un servizio socio-sanitario intermedio tra l'assistenza domiciliare e la residenzialità, pensato per rispondere ai bisogni delle persone anziane che, pur vivendo ancora presso il proprio domicilio, necessitano di interventi assistenziali, riabilitativi, educativi e relazionali. La frequenza del Centro consente agli anziani di mantenere il proprio ambiente di vita, conservando le relazioni familiari e sociali, beneficiando al tempo stesso di un contesto protetto, qualificato e ricco di stimoli. Per le famiglie il Centro Diurno rappresenta un importante servizio di sollievo, capace di ridurre il carico assistenziale quotidiano e di favorire una migliore conciliazione tra gli impegni di cura, lavorativi e personali.

##### **Destinatari**

Il servizio è rivolto prioritariamente a:

- persone con età superiore ai 65 anni residenti nel Comune di Brusnengo;
- anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti;
- persone affette da decadimento cognitivo lieve o moderato;
- anziani che vivono situazioni di fragilità sociale o relazionale;
- cittadini individuati dai Servizi Sociali comunali o segnalati dalle famiglie, previo colloquio di valutazione multidimensionale.

L'accesso al servizio avverrà nel rispetto dei criteri condivisi tra Comune e Casa di Riposo, al fine di garantire appropriatezza e continuità assistenziale.

## **Gli interventi proposti**

Il Centro Diurno Integrato offre un insieme coordinato di interventi finalizzati al mantenimento del benessere globale della persona.

- Assistenza alla persona
- Interventi sanitari e riabilitativi
- Attività cognitive, educative e occupazionali
- Socializzazione e benessere relazionale
- Sostegno alle famiglie
- Trasporto da e verso il centro

## **Valore sociale del Centro Diurno**

Il Centro Diurno Integrato rappresenta un investimento per l'intera comunità. Numerose evidenze dimostrano come servizi di questo tipo contribuiscano a mantenere più a lungo le autonomie della persona, ridurre il rischio di isolamento, prevenire il decadimento funzionale e alleggerire il carico assistenziale delle famiglie. La collaborazione tra Comune e Casa di Riposo consentirà di valorizzare una risorsa già presente sul territorio, ampliandone la funzione sociale e rendendola sempre più un punto di riferimento per la popolazione anziana e per le famiglie che affrontano quotidianamente le sfide della fragilità. Sono previsti colloqui periodici con i familiari, momenti di confronto con gli operatori, attività di orientamento e iniziative informative dedicate alla gestione della fragilità e delle patologie dementigene.

Tale funzione di accompagnamento trova naturale completamento nell'Azione 2 del presente Programma, dedicata specificamente ai caregiver delle persone affette da demenza.

## **AZIONE 2**

### **"COLTIVARE LA RELAZIONE, ACCOGLIERE L'EMOZIONE, ALLEGGERIRE LA CURA"**

**Percorso di accompagnamento, consulenza e sostegno ai familiari e ai caregiver di persone affette da demenza**

#### **Premessa**

La diagnosi di una forma di demenza, e in particolare della Malattia di Alzheimer, coinvolge profondamente non solo la persona malata, ma l'intero nucleo familiare. La progressiva compromissione delle funzioni cognitive, della memoria e del linguaggio modifica nel tempo le modalità di relazione e di comunicazione, mettendo a dura prova gli equilibri affettivi e organizzativi della famiglia.

I familiari diventano progressivamente caregiver, assumendo responsabilità assistenziali sempre più impegnative che richiedono competenze, capacità di adattamento e un importante investimento emotivo. Spesso questa esperienza viene vissuta in condizioni di isolamento, con sentimenti di impotenza, frustrazione, senso di colpa e profonda stanchezza.

Accanto ai bisogni assistenziali emerge quindi con forza la necessità di offrire ai caregiver spazi dedicati all'ascolto, al confronto e all'acquisizione di strumenti che consentano di affrontare con maggiore serenità il percorso di cura.

Il presente progetto nasce dalla convinzione che sostenere chi si prende cura significhi migliorare concretamente anche la qualità della vita della persona affetta da demenza.

## **Il valore della relazione nella cura**

Le più recenti evidenze scientifiche dimostrano che, pur nella progressiva compromissione delle funzioni cognitive, la persona con demenza conserva a lungo la capacità di percepire emozioni, tono della voce, gesti, sguardi e qualità della relazione.

La comunicazione non scompare: cambia.

La persona continua a comunicare attraverso modalità differenti, nelle quali assumono particolare importanza gli aspetti non verbali, la memoria emotiva e il bisogno di sentirsi riconosciuta nella propria dignità.

Per questo motivo la relazione di cura rappresenta essa stessa uno strumento terapeutico.

Le parole utilizzate, il tono della voce, i tempi dell'ascolto, la postura, la capacità di accogliere il vissuto dell'altro senza contraddirlo o giudicarlo possono contribuire a ridurre ansia, agitazione e sofferenza, favorendo un clima relazionale più sereno.

Il progetto intende quindi promuovere una cultura della cura centrata sulla persona, nella quale il caregiver non apprende semplicemente "tecniche comunicative", ma sviluppa una maggiore consapevolezza del proprio modo di stare nella relazione.

## **Finalità**

L'intervento si propone di accompagnare i familiari nel percorso di cura, offrendo occasioni di confronto, sostegno emotivo e consulenza specialistica.

In particolare il progetto intende:

- sostenere il benessere psicologico dei caregiver;
- ridurre il senso di isolamento e di solitudine;
- favorire una migliore comprensione delle trasformazioni determinate dalla demenza;
- sviluppare modalità comunicative rispettose delle capacità residue della persona;
- migliorare la qualità della relazione tra caregiver e familiare;
- ridurre il carico emotivo e assistenziale percepito;
- rafforzare la rete di sostegno tra le famiglie del territorio.

## Obiettivi specifici

Attraverso il percorso i partecipanti saranno accompagnati a:

- comprendere le modificazioni comunicative e comportamentali determinate dalla malattia;
- riconoscere le emozioni espresse dalla persona anche quando non trovano più una forma linguistica chiara;
- utilizzare modalità comunicative semplici, rassicuranti e rispettose dei tempi della persona;
- imparare a gestire le situazioni maggiormente critiche evitando il conflitto e la contrapposizione;
- valorizzare le competenze ancora presenti nella persona anziché concentrarsi esclusivamente sulle capacità perdute;
- sviluppare atteggiamenti di validazione emotiva e ascolto autentico;
- riconoscere i segnali dello stress assistenziale e prevenire condizioni di burnout;
- rafforzare il senso di autoefficacia e di competenza nel proprio ruolo di caregiver.

## Destinatari

Il percorso è rivolto a familiari, caregiver informali e assistenti familiari che accompagnano persone affette da demenza residenti nel territorio comunale.

La partecipazione sarà aperta sia ai familiari degli utenti del Centro Diurno Integrato sia ai cittadini che assistono un proprio caro al domicilio.

Ogni gruppo sarà composto indicativamente da 8 a 15 partecipanti, al fine di favorire un clima di fiducia, ascolto reciproco e partecipazione attiva.

Prima dell'avvio del percorso verrà effettuato un colloquio conoscitivo individuale finalizzato ad accogliere i bisogni dei partecipanti e favorire la costruzione del gruppo.

## Metodologia

Il percorso privilegia una metodologia esperienziale e partecipativa.

Non si configura come un corso tradizionale né come una serie di lezioni frontali, ma come uno spazio protetto nel quale le esperienze quotidiane dei partecipanti diventano occasione di apprendimento condiviso.

Gli incontri saranno caratterizzati da:

- condivisione di esperienze personali;
- confronto guidato tra pari;
- consulenza specialistica;
- analisi di situazioni concrete;
- esercitazioni comunicative;
- simulazioni e role playing;
- riflessione sulle emozioni vissute;
- individuazione condivisa di strategie operative trasferibili nella quotidianità.

L'approccio metodologico sarà fondato sull'ascolto, sulla valorizzazione delle esperienze dei partecipanti e sulla costruzione condivisa di nuove modalità di relazione.

## **Articolazione del percorso**

Il progetto prevede un ciclo di 6-8 incontri della durata di circa due ore ciascuno, con cadenza quindicinale.

Gli incontri saranno dedicati ai seguenti temi:

- conoscere la demenza e comprenderne gli effetti sulla comunicazione;
- imparare a comunicare oltre le parole;
- riconoscere e validare le emozioni della persona;
- affrontare i principali comportamenti difficili nella quotidianità;
- valorizzare la memoria emotiva e mantenere il legame affettivo;
- condividere strategie efficaci di gestione della relazione;
- riconoscere e prevenire il sovraccarico emotivo del caregiver;
- costruire reti di sostegno tra le famiglie.

L'articolazione definitiva degli incontri sarà adattata ai bisogni emersi all'interno del gruppo.

## **Conduzione**

Gli incontri saranno condotti da uno Psicologo-Psicoterapeuta con esperienza nell'ambito delle demenze e della comunicazione nelle relazioni di cura.

Il professionista sarà affiancato da un operatore della Casa di Riposo con funzioni di tutor organizzativo, accoglienza dei partecipanti e raccordo con il Centro Diurno Integrato e con i servizi del territorio.

## **Risultati attesi**

Attraverso il percorso si prevede di ottenere:

- un miglioramento della qualità della relazione tra caregiver e persona assistita;
- una riduzione del senso di isolamento percepito dai familiari;
- una maggiore sicurezza nella gestione delle situazioni problematiche;
- un incremento delle competenze comunicative ed emotive dei partecipanti;
- una diminuzione del carico assistenziale percepito;
- il rafforzamento della rete di sostegno tra le famiglie del territorio.

Il percorso contribuirà inoltre a consolidare il ruolo della Casa di Riposo quale luogo aperto alla comunità, capace di offrire non soltanto servizi assistenziali, ma anche occasioni di formazione, consulenza e promozione del benessere relazionale.

## 5. PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

### Quadro economico generale

Per la realizzazione del Programma integrato "Brusnengo Comunità che si prende cura" si propone un investimento complessivo da parte del Comune di € **10.000,00**, destinato al finanziamento delle due azioni progettuali.

L'investimento consentirà di sostenere contemporaneamente gli anziani fragili, attraverso l'accesso al Centro Diurno Integrato, e i loro familiari, mediante un percorso specialistico di accompagnamento e sostegno.

### AZIONE 1 – Centro Diurno Integrato

Il Comune finanzia un monte giornate destinato ai cittadini residenti individuati dai Servizi Sociali o ammessi secondo criteri condivisi con la Casa di Riposo.

#### Costo unitario giornaliero (comprensivo di trasporto):

**€ 40,00**

Il costo relativo la frequenza del CDI dalle ore 09.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì e comprende:

- trasporto da e per il domicilio;
- assistenza socio-sanitaria;
- attività educative e occupazionali;
- interventi di animazione e socializzazione;
- pranzo e merende;
- assistenza infermieristica programmata;
- attività fisioterapiche previste dal programma del Centro.

#### Budget destinato all'Azione 1

**€ 8.000,00**

Tale importo consentirà di finanziare: **200 giornate di frequenza al Centro Diurno Integrato**

- un numero maggiore di beneficiari attraverso accessi flessibili e programmati in relazione ai bisogni rilevati dai Servizi Sociali.

La programmazione delle giornate sarà definita congiuntamente tra Comune e Casa di Riposo, privilegiando criteri di equità, appropriatezza e sostegno alle situazioni di maggiore fragilità.

## AZIONE 2 – Percorso di sostegno ai caregiver

**Budget destinato: € 2.000,00**

L'importo comprende:

- progettazione del percorso;
- colloqui preliminari di accoglienza;
- conduzione di un ciclo di 8 incontri di gruppo;
- supervisione professionale;
- predisposizione del materiale informativo e didattico;
- monitoraggio finale e restituzione dei risultati.

Il percorso sarà rivolto a un gruppo composto da 8-15 caregiver di persone affette da demenza residenti nel territorio comunale.

L'intervento sarà condotto da uno Psicologo-Psicoterapeuta esperto nelle problematiche comunicative e relazionali connesse alle demenze, con il supporto organizzativo della Casa di Riposo.

### Quadro riepilogativo

| Azione                              | Importo            |
|-------------------------------------|--------------------|
| Centro Diurno Integrato             | € 8.000,00         |
| Percorso di sostegno ai caregiver   | € 2.000,00         |
| <b>Totale investimento comunale</b> | <b>€ 10.000,00</b> |

### Valore aggiunto dell'investimento

L'investimento comunale non rappresenta esclusivamente un contributo economico, ma un'azione di prevenzione sociale e sanitaria.

Attraverso il finanziamento del Programma sarà possibile:

- sostenere concretamente la permanenza degli anziani al domicilio;
- ridurre il carico assistenziale delle famiglie;
- offrire occasioni di sollievo ai caregiver;
- prevenire situazioni di isolamento e burnout;
- valorizzare una risorsa già presente sul territorio senza necessità di creare nuovi servizi;
- rafforzare la collaborazione tra Comune, Casa di Riposo e Servizi Sociali.

Il Programma si configura pertanto come un investimento nella qualità della vita della popolazione anziana e delle sue famiglie, contribuendo alla costruzione di una rete territoriale di prossimità sempre più efficace e orientata alla prevenzione.

## COFINANZIAMENTO DELLA CASA DI RIPOSO

La Casa di Riposo di Brusnengo contribuisce alla realizzazione del Programma attraverso un cofinanziamento in natura, non monetizzato, che comprende:

- utilizzo degli spazi del Centro Diurno e delle sale riunioni per gli incontri del percorso caregiver;
- messa a disposizione del coordinamento organizzativo e del tutoraggio interno;
- supporto amministrativo e gestionale alle attività;
- raccordo operativo con i Servizi Sociali comunali;
- integrazione funzionale tra Centro Diurno e percorso caregiver;
- promozione e comunicazione delle attività sul territorio.

Tale contributo rappresenta una componente essenziale del Programma e testimonia l'impegno della struttura nel consolidare il proprio ruolo di **presidio territoriale aperto alla comunità**.